

Repertorio n. 52495

Raccolta n. 14953

VERBALE

DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI

"TECNOINVESTIMENTI S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno quattro

del mese di febbraio

alle ore 15,30

In Roma, Piazza Sallustio n. 9

lì, 4 febbraio 2016

A richiesta di "TECNOINVESTIMENTI S.p.A."

Io sottoscritto Prof. Dott. GENNARO MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

ho assistito

elevandone il presente verbale alla assemblea straordinaria della società "TECNOINVESTIMENTI S.p.A." con sede in Roma, Piazza Sallustio n. 9, capitale sociale Euro 31.700.000,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 10654631000, numero REA RM-1247386, facente parte del Gruppo Tecnoinvestimenti, indetta per oggi in unica convocazione, nel luogo di cui sopra ed alle ore 15,30 per

discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del codice civile a servizio dei warrant emessi a favore del destinatario del "Piano di emissione Warrant Tecnoinvestimenti 2016-2019"; delibere inerenti e conseguenti.

E' presente il Signor:

- Enrico SALZA nato a Torino il 25 maggio 1937 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente, il quale, ai sensi dell'art. 19.4 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea e,

constatato:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, come previsto dall'art. 19.2 dello Statuto sociale, con avviso pubblicato in data 23 dicembre 2015 sul sito internet della Società, nonchè sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 23 dicembre 2015;

- che sono presenti, al momento numero 4 (quattro) azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 27.444.900 (ventisettemilioni quattrocento quarantaquattromilanovecento)

azioni - pari all'86,577% (ottantasei virgola cinquecentosettantasette per cento) delle n. 31.700.000 (trentunomilionisettecentomila) prive di valore nominale, costituenti l'intero capitale sociale di Euro 31.700.000,00 (trentunomilionisettecentomila e centesimi zero);

- che del Consiglio di Amministrazione oltre ad esso Presidente è presente l'Amministratore Delegato Dott. Pier Andrea Paolo Edoardo Chevallard;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Riccardo Ranalli ed i Sindaci Effettivi Gianfranco Chinellato e Domenica Serra.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

Preliminarmente il Presidente dà atto:

- che a decorrere dal 23 dicembre 2015 tutte le informazioni richieste dalle applicabili disposizioni sono state rese disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.tecnoinvestimenti.it](http://www.tecnoinvestimenti.it) sezione Investor Relations;

- che in data 23 dicembre 2015 è stata messa a disposizione del pubblico la relazione illustrativa sull'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea;
- in data 18 gennaio 2015 è stato messo a disposizione il parere di congruità del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda all'Assemblea che la Società non possiede azioni proprie e comunica che, a seguito dei riscontri effettuati in base alle comunicazioni ricevute alle risultanze del libro soci, alle certificazioni rilasciate per la presente Assemblea ed ad altre informazioni ricevute i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sono:

- Tecno Holding S.p.A. n. azioni 25.000.000 pari al 78,9% del capitale sociale.

Chiede ai partecipanti di comunicare eventuali situazioni che comportino l'esclusione dall'esercizio del diritto di voto.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente attesta quindi che, ai sensi della vigente

normativa, i soci presenti e rappresentati in assemblea sono legittimati all'intervento ed al voto per le azioni agli stessi intestate ai sensi dell'art. 19.3 dello statuto sociale e dichiara quindi validamente costituita la presente assemblea, idonea a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigerne il verbale.

Il Presidente raccomanda agli azionisti che dovessero allontanarsi prima della votazione di farlo presente agli addetti alle operazioni di registrazione delle presenze al fine di garantire la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto.

L'azionista che vorrà abbandonare l'assemblea durante lo svolgimento dei lavori assembleari potrà farsi rappresentare da altro azionista presente mediante rilascio della relativa delega scritta a norma dell'art. 2372 c.c., recandosi presso gli addetti alle operazioni di registrazione delle presenze insieme all'azionista destinatario della delega.

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra le ragioni che rendono opportuno che la società proceda alla emissione di *Warrant* da offrire esclusivamente al socio "Cedacri S.p.A." e, conseguentemente, invita l'assemblea a deliberare il relativo aumento di capitale

a servizio, scindibile e progressivo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile.

Il Presidente precisa che la società ha sottoscritto in data 24 novembre 2014 con la "Cedacri S.p.A." un accordo in virtù del quale quest'ultima si impegnava ad avviare con le società facenti parte del Gruppo Tecnoinvestimenti una collaborazione industriale avente l'obiettivo di raggiungere determinati risultati riguardanti i livelli di fatturato, e la Società Tecnoinvestimenti si impegnava ad emettere Warrant per un valore nominale complessivo pari al 3% (tre per cento) del capitale sociale di Tecnoinvestimenti quale risultante a seguito dell'aumento di capitale deliberato in data 6 agosto 2014, ad un prezzo di esercizio (comprensivo del relativo sovrapprezzo) pari - nei limiti della normativa applicabile e ferma restando la competenza dell'assemblea dei soci - all'importo che rappresenta il maggiore tra il prezzo medio ponderato delle azioni Tecnoinvestimenti nei tre mesi precedenti la data della delibera dell'assemblea dei soci che avrebbe deliberato in merito all'emissione (ossia la presente assemblea) ed il prezzo di sottoscrizione delle azioni Tecnoinvestimenti pagato dagli investitori qualificati nell'ambito del *private placement* prodromico alla Quotazione (prezzo individuato in Euro 3,40 (tre virgola quaranta) per

ciascuna azione). Il Presidente prosegue informando che il prezzo medio ponderato delle azioni Tecnoinvestimenti nei tre mesi precedenti la data odierna è pari ad Euro 3,161 e pertanto risulta maggiore il prezzo di sottoscrizione delle azioni Tecnoinvestimenti pagato dagli investitori qualificati nell'ambito del *private placement* prodromico alla Quotazione pari ad Euro 3,40.

A tal fine il Presidente ricorda che in data 15 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha condiviso gli obiettivi della collaborazione industriale con Cedacri S.p.A..

In particolare, è previsto il raggiungimento - per mezzo della collaborazione industriale con la medesima "Cedacri S.p.A." - di determinati livelli di fatturato a beneficio del Gruppo Tecnoinvestimenti, con un incremento progressivo rispetto ai livelli raggiunti nel 2014 e 2015, anche a favore delle attuali e future partecipate del Gruppo Tecnoinvestimenti. Per tale ragione i Warrant verranno assegnati al socio "Cedacri S.p.A." a titolo gratuito, mentre il prezzo di esercizio sarà fissato dalla presente assemblea dei soci tenuto conto della proposta del Consiglio di Amministrazione come sopra formulata.

Il Presidente prosegue illustrando dettagliatamente la prospettata operazione, sottolineando che i Warrant potranno

essere esercitati soltanto al raggiungimento degli obiettivi concordati, come attestati dal bilancio consolidato del Gruppo Tecnoinvestimenti al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018. Il Presidente sottolinea tuttavia che, qualora l'obiettivo di fatturato al 31 dicembre 2016 non sia raggiunto, e conseguentemente i *Warrant* relativi alla prima *tranche* non possano essere esercitati, i *Warrant* medesimi potranno comunque essere esercitati qualora l'obiettivo di fatturato al 31 dicembre 2017 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila). Parimenti, qualora l'obiettivo di fatturato al 31 dicembre 2018 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila), potranno essere esercitati i *Warrant* relativi alla prima ovvero alla seconda *tranche*, ove non già esercitati in precedenza, mentre, qualora l'obiettivo di fatturato al 31 dicembre 2018 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila), potranno essere esercitati i *Warrant* relativi ad entrambe le prime *tranche*, ove non già esercitati in precedenza.

I *Warrant* potranno essere esercitati esclusivamente nell'arco di 3 (tre) finestre temporali, a valle dell'approvazione dei suddetti bilanci consolidati, e pertanto in un periodo compreso tra il 1° luglio ed il 30 settembre degli anni 2017, 2018 e 2019,

e non saranno cedibili.

Il Presidente ricorda che l'operazione in commento comporta la necessità di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile e progressivo, a servizio della emissione dei Warrant, da Euro 31.700.000,00 (trentunomilionisettecentomila e centesimi zero) fino ad un massimo di Euro 32.651.000,00 (trentaduemilioniseicentocinquantunomila e centesimi zero), mediante emissione di massime n. 951.000 (novecentocinquantunomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, pari al 3% (tre per cento) del capitale sociale, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 luglio 2019, al prezzo di Euro 3,40 (tre virgola quaranta) per ciascuna azione comprensivo di sovrapprezzo.

Le massime n. 951.000 (novecentocinquantunomila) nuove azioni dovranno essere emesse al servizio dell'eventuale esercizio di n. 951.000 (novecentocinquantunomila) Warrant, che saranno emessi in esito della presente assemblea chiamata a deliberare il suddetto aumento di capitale e verranno offerti esclusivamente al socio "Cedacri S.p.A.", quale unico destinatario del Piano.

Il Presidente ricorda che l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, per il presente aumento di capitale è giustificata dall'interesse

della Società a rafforzare ancora di più la collaborazione industriale con il socio "Cedacri S.p.A.", il quale si è impegnato a non trasferire le azioni di Tecnoinvestimenti acquistate in occasione del *private placement* funzionale alla quotazione sull'AIM Italia, fino al 6 agosto 2017 e salvo proroga delle parti. Ribadisce il Presidente, pertanto, che il socio "Cedacri S.p.A." è l'unico destinatario del Piano in considerazione del suo potenziale contributo allo sviluppo industriale, economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo Tecnoinvestimenti, in quanto in grado di assicurare un piano di stabilizzazione al *business* del Gruppo in crescita per il periodo di riferimento, in un contesto di mercato altamente concorrenziale.

Il contributo industriale è, infatti, basato sul presupposto di mantenere l'attuale fatturato riveniente da "Cedacri S.p.A." verso le società del Gruppo Tecnoinvestimenti e che nel 2014 è stato pari ad oltre Euro 10.000.000,00 (diecimilioni e centesimi zero), ovvero di incrementarlo progressivamente anche a favore di future società controllate del Gruppo Tecnoinvestimenti.

Il Presidente sottolinea quindi che tale circostanza costituisce la motivazione essenziale per la quale si ritiene opportuno offrire le azioni di nuova emissione esclusivamente al socio "Cedacri S.p.A.", in quanto unica società del Gruppo in grado

di poter fungere da ultima beneficiaria dell'incremento di valore a livello consolidato.

A tal fine il Presidente ricorda che la proposta di aumento del capitale sociale in esame, con esclusione del diritto di opzione, è stata illustrata dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale sono emerse le suddette ragioni della esclusione.

La relazione è stata comunicata dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale in data 23 dicembre 2015. Il Collegio Sindacale, in data 15 gennaio 2016 ha espresso il proprio parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, e tale parere è rimasto depositato presso la sede della società durante i 15 (quindici) giorni antecedenti la presente assemblea.

A questo punto prende la parola il Dott. Riccardo Ranalli, Presidente del Collegio Sindacale, il quale a nome del Collegio Sindacale attesta che il capitale sociale risulta interamente versato ed esistente e che nulla osta alla prospettata operazione.

Il Presidente, ripresa la parola, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Tecnoinvestimenti, udita la proposta del Consiglio di

Amministrazione e preso atto della dichiarazione del Collegio sindacale, secondo il quale il capitale sociale di Euro 31.700.000,00 risulta interamente versato ed esistente,

DELIBERA

- di emettere complessivi n. 951.000 (novecentocinquantunomila) *Warrant* da assegnare, esclusivamente ed a titolo gratuito, all'azionista "Cedacri S.p.A.", con diritto a sottoscrivere una azione ordinaria della "Tecnoinvestimenti S.p.A." in ragione di un *Warrant*, approvando il relativo regolamento denominato "Regolamento dei *Warrant* Tecnoinvestimenti 2016-2019" che, in copia, si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**";

- di aumentare ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., il capitale sociale a pagamento, per un massimo di nominali Euro 951.000,00 (novecentocinquantunomila e centesimi zero) mediante emissione di massime n. 951.000 (novecentocinquantunomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, al servizio dei *Warrant* non cedibili, validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, emessi a favore del destinatario del "Piano di emissione *Warrant* Tecnoinvestimenti 2016-2019". Il deliberato aumento di capitale scindibile e progressivo secondo le modalità dettagliatamente descritte nel regolamento come sopra deliberato, dovrà essere eseguito entro il 31 luglio 2019 e, trascorso tale termine, il

capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale data;

- di fissare il prezzo di esercizio (comprensivo del relativo sovrapprezzo) in Euro 3,40 (tre virgola quaranta) per ciascuna azione, pari - nei limiti della normativa applicabile - all'importo che rappresenta il maggiore tra il prezzo medio ponderato delle azioni Tecnoinvestimenti nei tre mesi precedenti la data odierna ed il prezzo di sottoscrizione delle azioni Tecnoinvestimenti pagato dagli investitori qualificati nell'ambito del *private placement* prodromico alla Quotazione;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di porre in atto tutto quanto necessario per l'esecuzione del Piano;

- di approvare il seguente nuovo testo dell'art. 5 dello statuto sociale:

*"ART. 5) Capitale sociale*

*Il capitale sociale è di euro 31.700.000,00 (trentuno milioni settecentomila virgola zero zero) suddiviso in n. 31.700.000 (trentuno milioni settecentomila) azioni senza indicazione del valore nominale.*

*L'Assemblea straordinaria del 4 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un massimo di nominali 951.000,00*

*(novecentocinquantunomila e centesimi zero) mediante emissione di massime n. 951.000 di azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,40 ciascuna, al servizio dei Warrant non cedibili, validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, emessi a favore del destinatario del "Piano di emissione Warrant Tecnoinvestimenti 2016-2019". Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 luglio 2019 e, trascorso tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale data.*

*Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").*

*Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziaria di cui agli articoli 83-bis e seguenti del TUF.*

*La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a*

*quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico."*

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, contenente la modifica dell'art. 5, statuto che, composto di n. 24 (ventiquattro) articoli, firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**;

- di dare mandato disgiuntamente, al Presidente ed all'Amministratore Delegato di curare l'esecuzione della presente delibera e di provvedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo dello statuto sociale quale risulterà modificato nella indicazione del capitale sociale all'esito della operazione di aumento;

- di conferire altresì, disgiuntamente, al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, per accettare ed introdurre nelle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che dovessero rendersi necessarie o opportune, nonché per procedere ai depositi ed alle iscrizioni di legge, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno.

Chiede la parola il Dott. Arturo Albano rappresentante di Amber Capital il quale svolge il seguente intervento: Amber Capital

è azionista di minoranza di Tecnoinvestimenti avendo sottoscritto in fase di IPO una quota significativa del capitale sociale. Quota che a distanza di 18 mesi è rimasta invariata e di poco inferiore al 2% del capitale. In questi 18 mesi la società ha completato diverse acquisizioni, l'ultima delle quali annunciata pochi giorni fa. In più occasioni abbiamo espresso apprezzamento al management per la strategia di crescita intrapresa e restiamo fiduciosi che le operazioni realizzate produrranno sinergie e risultati importanti. A testimonianza del nostro apprezzamento e supporto, oggi siamo qui per votare a favore della proposta di aumento di capitale riservato a Cedacri, che rientra nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con Cedacri stessa ad agosto 2014. Senza voler entrare nel merito industriale-strategico dell'ultima acquisizione, ci limitiamo a sottolineare che in questo caso, così come nelle acquisizioni precedenti, la società acquisita viene pagata un multiplo dell'"Ebitda" superiore a quello a cui tratta Tecnoinvestimenti. Siamo convinti che la società in Borsa sia significativamente sottovalutata (oggi il titolo tratta ad un prezzo più basso rispetto al prezzo di IPO di 3,40 euro per azione) principalmente a causa della scarsa liquidità del titolo e della difficoltà per il mercato di comprendere le potenzialità della società. Come azionisti di minoranza chiediamo quindi che il

management e il Consiglio di Amministrazione valutino le iniziative più opportune da intraprendere per far emergere il valore inespresso della società e attrarre l'interesse degli investitori, da un lato migliorando la comunicazione con il mercato e proponendo una "dividend policy" più attraente (la distribuzione di dividendi maggiori potrebbe avere un effetto positivo in termini di valutazione del titolo) e dall'altro prendendo in considerazione una gestione attiva delle partecipazioni in portafoglio. Dopo l'intervento del socio e dopo aver espresso apprezzamento per l'attività del Consiglio, il Presidente chiede all'Assemblea di voler approvare la deliberazione proposta.

L'Assemblea, udito quanto finora esposto, con voto unanime espresso per alzata di mano, e con l'astensione del socio Cedacri S.p.A.,

#### DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione come sopra illustrata.

Il Presidente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 16.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale,  
da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con  
me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su quattro fogli per  
pagine quindici e fin qui della sedicesima a macchina ed in piccola  
parte a mano.

F.ti: Enrico SALZA

Gennaro MARICONDA, Notaio

## Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

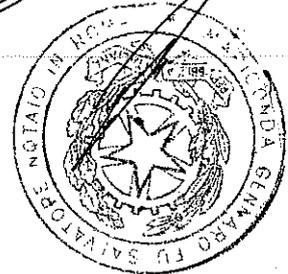
## Assemblea Straordinaria

Allegato a Azze p. n.  
52495/14953

Badge Titolare  
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Straordinaria

2	AGOSTINI ANTONIO			0
1	D	GOVERNMENT OF NORWAY		275.900
			Totale azioni	275.900 0,870347
1	ALBANO ARTURO			0
1	D	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND		599.000
			Totale azioni	599.000 1,889590
3	GRAZIOSI LUIGI			0
2	D	CEDACRI S.P.A.		1.570.000
1	D	TECNO HOLDING S.P.A.		25.000.000
			Totale azioni	26.570.000 83,817035
			Totale azioni in proprio	0
			Totale azioni in delega	27.444.900
			Totale azioni in rappresentanza legale	0
			<b>TOTALE AZIONI</b>	27.444.900
				86,576972%
			Totale azionisti in proprio	0
			Totale azionisti in delega	4
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0
			<b>TOTALE AZIONISTI</b>	4
			<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	3



## Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

Alegato uBa ref. n. 52495/14953

REGOLAMENTO DEI "WARRANT TECNOINVESTIMENTI 2016 - 2019"

\* \* \*

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"**AIM Italia**": significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa.

"**Azioni Ordinarie**": significa le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"**Azioni di Compendio**": significa le massime n. 951.000 (novecentocinquantunomila) azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, la cui emissione è stata deliberata dall'Emittente in data 4 febbraio 2016 aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"**Borsa**": significa Borsa Italiana S.p.A..

"**Dividendi Straordinari**": significa le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

"**Emittente**": significa Tecnoinvestimenti S.p.A., con sede legale in Piazza Sallustio, 9, Roma.

"**Giorno di Borsa Aperta**": significa un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa.

"**Giorno Lavorativo Bancario**": significa il giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema Europeo di Banche Centrali.

"**Intermediario**": significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

"**Monte Titoli**": significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"**Periodi di Esercizio**": significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio.

"**Periodo di Sospensione**": significa il periodo di sospensione dell'esercizio dei Warrant come individuato dall'Articolo 6.

"**Prezzo di Esercizio**": indica il prezzo di riferimento ai fini dell'esercitabilità dei Warrant ai sensi del presente Regolamento, pari a Euro 3,40 per Azione.

"**Primo Periodo di Esercizio**": significa il periodo ricompreso tra il 5 luglio 2017 e il 30 settembre 2017 compresi.

"**Rapporto di Esercizio**": significa il rapporto di 1:1 implicito nel tasso di conversione dei Warrant che



danno diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant.

“Regolamento”: significa il presente Regolamento dei Warrant.

“Secondo Periodo di Esercizio”: significa il periodo ricompreso tra il 5 luglio 2018 e il 30 settembre 2018 compresi.

“Termine di Scadenza”: significa il 30 settembre 2019.

“Terzo Periodo di Esercizio”: significa il periodo ricompreso tra il 5 luglio 2019 e il 30 settembre 2019 compresi.

“Warrant”: significa i warrant denominati “Warrant Tecnoinvestimenti 2016 – 2019”, che danno diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio in ragione di n. 1 Warrant.

## 2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria dell'Emittente adottata in data 4/02/2016, che ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale sociale a pagamento in denaro dell'Emittente, scindibile e progressivo, per massimi Euro 951.000 (novecentocinquantunomila/00), con termine finale al 30 settembre 2019, a fronte del quale sono stati emessi:

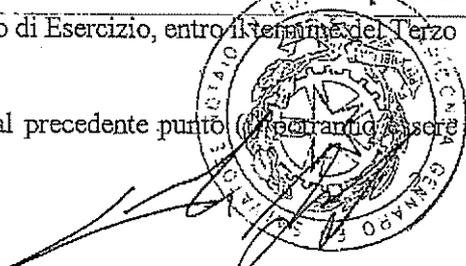
- massimi n. 951.000 (novecentocinquantunomila) Warrant offerti in sottoscrizione a Cedacri S.p.A., a titolo gratuito, a seguito dell'esclusione del diritto di opzione degli attuali soci parimenti deliberata dalla predetta assemblea a norma dell'art. 2441, comma 5, del codice civile; e
- massime 951.000 (novecentocinquantunomila) azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei Warrant alle condizioni previste dal presente Regolamento.

## 3. Diritti dei titolari dei Warrant

I titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alle sopra richiamate delibere assembleari – avranno diritto a esercitare, in tutto o in parte, con le modalità di cui al successivo Articolo 4, i Warrant posseduti, all'avverarsi delle condizioni e nei limiti di seguito riportati, ed a fronte del pagamento del Prezzo di Esercizio:

- (i) nel caso in cui, a valle dell'approvazione del bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, Tecnoinvestimenti S.p.A. comunichi a Cedacri S.p.A. che le società del Gruppo hanno realizzato con Cedacri il fatturato indicato nell'Allegato 1 nell'esercizio 2016, il titolare dei Warrant potrà esercitare sino a n. 317.000 (trecentodiciassettemila) Warrant entro il termine del Primo Periodo di Esercizio;
- (ii) nel caso in cui a valle dell'approvazione del bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017, Tecnoinvestimenti S.p.A. comunichi a Cedacri S.p.A. che le società del Gruppo hanno realizzato con Cedacri S.p.A. il fatturato indicato nell'Allegato 1 nell'esercizio 2017, il titolare dei Warrant potrà esercitare sino a n. 317.000 (trecentodiciassettemila) Warrant entro il termine del Secondo Periodo di Esercizio; e
- (iii) nel caso in cui a valle dell'approvazione del bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, Tecnoinvestimenti S.p.A. comunichi a Cedacri S.p.A. che le società del Gruppo hanno realizzato con Cedacri S.p.A. il fatturato indicato nell'Allegato 1 nell'esercizio 2018, il titolare dei Warrant potrà esercitare sino a tutti i Warrant non esercitati nel corso del Primo Periodo di Esercizio o del Secondo Periodo di Esercizio, entro il termine del Terzo Periodo di Esercizio.

In via di parziale deroga a quanto precede, i Warrant di cui al precedente punto



esercitati: (a) entro il termine del Secondo Periodo di Esercizio nel caso in cui l'obiettivo di fatturato indicato nell'Allegato 1 per l'esercizio 2017 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00); ovvero (b) entro il termine del Terzo Periodo di Esercizio nel caso in cui l'obiettivo di fatturato indicato nell'Allegato 1 per l'esercizio 2018 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00).

Parimenti, i Warrant di cui al precedente punto (ii) potranno essere esercitati entro il termine del Terzo Periodo di Esercizio nel caso in cui l'obiettivo di fatturato indicato nell'Allegato 1 per l'esercizio 2018 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00).

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra verrà attestato ai titolari dei Warrant dall'Emittente stessa mediante apposita comunicazione ai sensi dell'Articolo 12. Nel caso in cui i titolari dei Warrant dovessero non concordare con il contenuto della comunicazione effettuata dall'Emittente dovranno dare comunicazione all'Emittente a mezzo PEC entro i termini per l'esercizio dei Warrant. In tale caso i termini per l'esercizio dei Warrant si intenderanno sospesi e decorreranno una volta che l'Emittente e i titolari dei Warrant avranno verificato l'importo della comunicazione contestata.

I Warrant non possono essere oggetto di trasferimento, in tutto o in parte, ad alcun titolo, neanche a titolo di successione universale.

#### 4. Modalità di esercizio dei Warrant

Nel corso di ciascun Periodo di Esercizio i Warrant potranno essere esercitati in tutto o in parte, al ricorrere delle condizioni indicate nell'Articolo 3, a fronte del pagamento da parte del titolare del Warrant del Prezzo di Esercizio, ottenendo così l'assegnazione di un numero di Azioni di Compendio determinato sulla base del Rapporto di Esercizio. Il pagamento del Prezzo di Esercizio dovrà essere effettuato dal titolare mediante bonifico bancario di fondi immediatamente disponibili al conto corrente dell'Emittente identificato con l'IBAN - IT 28 J 05048 03209 000000000795 - o altro che l'Emittente potrà comunicare ai titolari dei Warrant in seguito.

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di esercizio potranno essere effettuate in qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nel corso dei relativi Periodi di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente alla Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati, accompagnate dalla prova dell'avvenuto bonifico del Prezzo di Esercizio. Le richieste di esercizio, sempre accompagnate dalla prova dell'avvenuto bonifico del Prezzo di Esercizio, dovranno altresì essere trasmesse all'Emittente.

Anche ai fini di quanto previsto nei successivi Articoli, l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio, avranno luogo entro il 10° (decimo) Giorno di Borsa Aperta dal termine ultimo di uno dei Periodi di Esercizio in cui è presentata la richiesta.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

In tutti i casi in cui, per effetto del presente Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto con riferimento alla parte frazionaria eccedente.

#### 5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di



amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

#### 6. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex) nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" delle Azioni Ordinarie dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice degli primi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" delle Azioni Ordinarie dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito e il Rapporto di Esercizio conseguentemente incrementato;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio, né il Rapporto di Esercizio;
- (e) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il Prezzo di Esercizio e il Rapporto di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il



raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;

- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il Prezzo di Esercizio e il Rapporto di Esercizio sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) operazioni di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante, sarà conseguentemente modificato il Prezzo di Esercizio e il Rapporto di Esercizio sulla base del relativo rapporto di concambio; e
- (i) distribuzione di Dividendi Straordinari, non sarà modificato il Rapporto di Esercizio, mentre il Prezzo di Esercizio sarà modificato sottraendo il valore del Dividendo Straordinario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il Rapporto di Esercizio, purché tali modifiche mantengano quanto più possibile invariati i termini e condizioni relative ai diritti dei portatori di Warrant.

#### **7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio**

Il portatore dei Warrant non avrà facoltà di esercitare i Warrant medesimi se non nei termini ed alle condizioni di cui al presente Regolamento. In nessun caso sarà quindi ammesso un esercizio dei Warrant anticipato, in assenza delle condizioni di cui al precedente Articolo 3 ovvero al di fuori dei Periodi di Esercizio.

In via di parziale deroga a quanto precede, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare i Warrant secondo le modalità di cui all'Articolo 4, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare i Warrant con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio.

#### **8. Soggetti incaricati**

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

#### **9. Termini di decadenza**

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

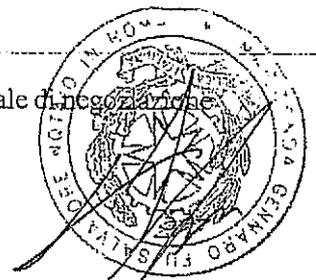
I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

#### **10. Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

#### **11. Quotazione**

Non è prevista la quotazione dei Warrant sull'AIM Italia o su altro sistema multilaterale di negoziazione.



né su alcun mercato regolamentato dell'Unione Europea.

## 12. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente relative ai Warrant che abbiano una rilevanza *price sensitive* verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari del Warrant verranno effettuate a mediante posta elettronica certificata o altro mezzo di comunicazione che sarà comunicato dal titolare del Warrant all'Emittente.

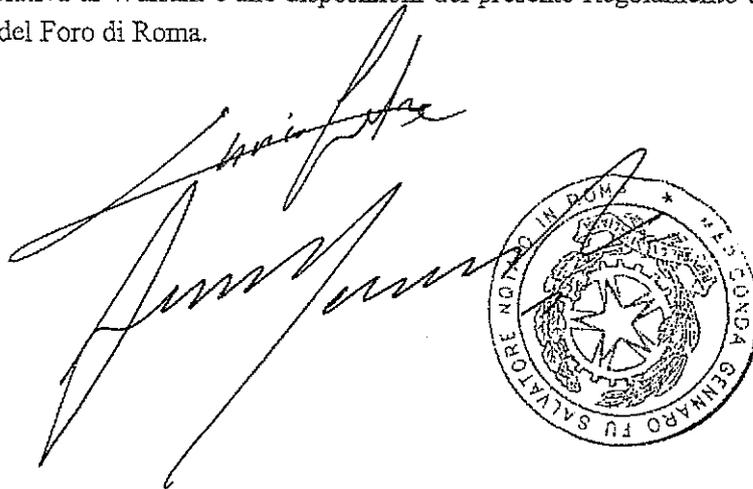
Il presente regolamento può essere modificato con le maggioranze previste dalle disposizioni in tema di assemblea ordinaria delle società per azioni.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Roma.



The image shows two handwritten signatures in black ink, one above the other, and a circular official seal to their right. The seal features a central emblem with a star and a gear, surrounded by the text 'M. S. CONDA' and 'GENNARO FU SALVATORE MONDO IN ROMA'.

Allegato "C" Rep. n. 52495/14953

STATUTO

ART.1) Denominazione

La società è denominata TECNOINVESTIMENTI S.p.A.

ART.2) Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- l'attività, da non esercitare nei confronti del pubblico, di assunzione e gestione di partecipazioni in società operanti nello sviluppo di servizi informatici e in generale nello sviluppo di servizi innovativi per le imprese e le amministrazioni pubbliche. Esercita attività di coordinamento ed indirizzo strategico, tecnico, commerciale, finanziario e amministrativo delle società partecipate anche indirettamente;
- l'attività di prestazione di servizi finanziari ed aziendali in genere a società partecipate.

La Società può, in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, non in via prevalente e non nei confronti del pubblico, compiere ogni operazione mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, compreso lo smobilizzo e l'amministrazione dei crediti commerciali (escluso il factoring). La società può inoltre prestare avalli, fidejussioni e garanzie, sia reali che personali, anche a favore di terzi, purché

.

nell'interesse proprio o delle imprese anche indirettamente partecipate.

#### ART.3) Sede

La società ha sede in Roma.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di trasferire la sede sociale in altro comune d'Italia, come pure l'indirizzo della stessa all'interno del comune, nonché di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative, quali ad esempio, succursali, filiali o uffici amministrativi in Italia e all'estero.

Compete all'Assemblea dei soci la decisione di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie

#### ART.4) Durata

La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) salvo anticipato scioglimento od eventuale proroga deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società non compete il diritto di recesso.

#### ART.5) Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 31.700.000,00 (trentuno milioni settecentomila virgola zero zero) suddiviso in n. 31.700.000 (trentuno milioni settecentomila) azioni senza indicazione del

valore nominale.

L'Assemblea straordinaria del 4 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per un massimo di nominali 951.000,00 (novecentocinquantunomila e centesimi zero) mediante emissione di massime n. 951.000 di azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,40 ciascuna, al servizio dei Warrant non cedibili, validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, emessi a favore del destinatario del "Piano di emissione Warrant Tecnoinvestimenti 2016-2019". Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 luglio 2019 e, trascorso tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale data.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziaria di cui agli articoli 83-bis e seguenti

.

del TUF.

La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

#### ART.6) Domiciliazione

Il domicilio dei soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali. A tal fine la società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'Organo Amministrativo di tempestivo aggiornamento su segnalazione degli interessati.

#### ART.7) Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi.

#### Art. 8) Trasferimento a causa di morte

delle quote di partecipazione al capitale

Il trasferimento a causa di morte delle azioni non è sottoposto ad alcuna limitazione.

#### ART.9) Recesso

Il socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

Il diritto di recesso è esercitato nei modi di legge.

E' escluso il diritto di recesso in caso di (a) proroga del termine

.

di durata della Società; (b) introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari e (c) modifica e/o eliminazione dell'articolo 22 in materia di OPA endosocietaria.

#### ART.10) Esclusione

Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa.

#### ART.11) Liquidazione delle partecipazioni

nei casi di recesso

Il rimborso delle partecipazioni del socio recedente è esercitato a norma di legge.

#### ART.12) Unico socio

Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli Amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 2362 codice civile.

Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli Amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel registro delle imprese.

L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti.

Le dichiarazioni degli amministratori devono essere riportate, entro trenta giorni dall'iscrizione, nel libro dei soci e devono indicare la data di tale iscrizione.

.

#### ART.13) Soggezione ad attività

di direzione e coordinamento

La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli Amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'art. 2497 bis, comma 2, codice civile.

#### ART.14) Organo Amministrativo

La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di Consiglieri compreso tra 5 e 11, nominati anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli Amministratori.

Resta inteso che, in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, almeno un Amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dall'articolo 3 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana del 5 dicembre 2011.

##### 14.1) Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione

La nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli

.

azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di Amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dall'articolo 3 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana pro tempore vigente. Il candidato in possesso dei requisiti di indipendenza dovrà essere indicato nella lista in una posizione qualsiasi compresa fra la seconda e la penultima.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante

.

componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria. Per la nomina di quegli Amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre debbono includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

#### 14.2) Sostituzione degli Amministratori

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori nominati dalla maggioranza, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori

.

nominati dall'Assemblea. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Qualora venga meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea per la sostituzione degli Amministratori mancanti.

Nel caso in cui venga a mancare l'Amministratore nominato dalla lista di minoranza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'Amministratore successivo previsto della lista di minoranza se disponibile.

L'Assemblea provvede successivamente alla nomina dell'Amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino nella lista di minoranza dei candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'Assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui presente articolo - provvede alla sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del presente statuto, e il Consigliere viene nominato dall'Assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino una percentuale di capitale sociale

.

pari a quella sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura si applica anche nell'ipotesi in cui l'Amministratore nominato dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente dall'Assemblea. Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.

Qualora vengano a cessare tutti gli Amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'Amministratore o dell'intero Consiglio deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione deve deliberare con il metodo collegiale.

#### 14.3) Convocazione e riunioni

##### del Consiglio di Amministrazione

Il presidente convoca il Consiglio con l'avviso di cui al presente Statuto.

Le riunioni del Consiglio si tengono presso la sede sociale o anche altrove, in Italia o all'estero, purché all'interno dell'Unione Europea.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio sono valide anche senza regolare convocazione quando intervengono tutti i Consiglieri ed i Sindaci effettivi in carica .

Delle deliberazioni si redige verbale firmato dal presidente e dal segretario, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli Amministratori.

#### 14.4) Poteri del Consiglio di Amministrazione

L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri per l'Amministrazione della società, salvo quanto espressamente riservato all'Assemblea dei soci. I poteri del Consiglio possono essere limitati all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente, e in tal caso si applica l' articolo 2381 c.c..

L'organo Amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, fissandone i poteri.

#### 14.5) Rappresentanza della Società

La rappresentanza generale della Società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai singoli Consiglieri delegati, se nominati e nei limiti delle rispettive deleghe.

.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare agli Amministratori un compenso annuale in misura fissa ovvero proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di Consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

#### ART.15) Collegio Sindacale

I soci eleggono il Collegio Sindacale costituito da 3 (tre) Sindaci effettivi e ne determinano il compenso. I soci eleggono altresì 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci uscenti sono rieleggibili. In ogni caso la composizione del Collegio Sindacale deve garantire il rispetto dell'equilibrio tra generi, secondo quanto disposto dalla disciplina normativa e regolamentare di volta in volta vigente, anche in caso di sostituzione dei membri. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolate dalla legge.

#### ART.16) Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione degli organi collegiali diversi dalla

Assemblea dei soci (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della adunanza e l'elenco delle materie da trattare e deve pervenire a ciascun avente diritto a partecipare alla adunanza medesima, con mezzi anche telematici che ne assicurino il tempestivo ricevimento, di regola almeno 3 (tre) giorni prima, ma nei casi di urgenza riducibile ad un giorno prima.

ART.17) Riunione per tele/video conferenza

Le riunioni degli organi collegiali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
  - b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- .

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

#### ART.18) Revisore

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

#### ART.19) Assemblea

Sono riservate all'Assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

L'Assemblea ordinaria può altresì deliberare che le azioni della società costituiscano oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o su mercati anche non regolamentati ovvero la revoca della negoziazione sui predetti sistemi e/o mercati.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM, è necessaria la preventiva autorizzazione

.

dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del Codice Civile, oltre che nei casi previsti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) del capitale presente in Assemblea.

#### 19.1) Quorum

Salvo ove diversamente previsto dallo Statuto, le maggioranze sono quelle richieste dalla legge nei singoli casi.

L'Assemblea si riunisce, di regola, nel Comune dove ha sede la Società, salva diversa determinazione dell'Organo Amministrativo in Italia o all'estero, purché all'interno dell'Unione Europea.

#### 19.2) Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea. L'avviso dovrà essere

.

pubblicato, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, sul sito internet della società nonché su uno dei seguenti quotidiani: Sole 24 Ore o Corriere della Sera.

#### 19.3) Intervento in Assemblea

Possono intervenire alle assemblee, anche facendosi rappresentare a norma dell'art. 2372 del c.c., coloro che sono iscritti nel libro dei soci.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

#### 19.4) Presidenza dell'Assemblea

.

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore a ciò designato dagli intervenuti; e in caso di loro mancanza, assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

#### 19.5) Deliberazioni dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea constano da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta del Presidente il verbale è redatto da un notaio.

#### ART.20) Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo Amministrativo in conformità di legge redige il bilancio annuale, da presentare ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo il maggior termine di centottanta giorni di cui all'art. 2364 c.c..

Gli utili messi in pagamento e non riscossi entro il quinquennio dal giorno di loro esigibilità si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

#### ART.21) Scioglimento e liquidazione

Verificatasi una causa di scioglimento si applicano le disposizioni di legge (articoli 2484 e ss. c.c.).

#### ART.22) OPA endosocietaria

In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, e

.

a partire da tale data di ammissione, saranno applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed al regolamento Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione a dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì ad eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana

S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio entro 30 (trenta) giorni dal ricordo e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, gli azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una

.

risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

#### ART.23) Partecipazioni significative

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari emessi dalla Società siano ammessi all'AIM, troverà applicazione ai sensi del Regolamento Emittenti AIM la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, pro tempore vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza") salvo quanto qui previsto. Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione

.

Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

#### ART.24) Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le

maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società. L'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza

.

dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

F.ti: Enrico SALZA

Gennaro MARICONDA, Notaio